



COORDINAMENTI E SINDACATO LAVORATORI VIGILI DEL FUOCO ROMA E LAZIO

Roma 10 Ottobre 2013

COMUNICATO STAMPA

Le scriventi OO.SS. esprimono un chiaro apprezzamento per le dichiarazioni rese dal Sottosegretario al Ministero dell'Interno, On Gianpiero Bocci, nel corso di una visita presso il Comando di Roma.

Apprezzamento perché per la prima volta, dopo anni di vertenza, si sono esplicitamente riconosciute le ragioni delle nostre rivendicazioni, vale a dire il riconoscimento di una specificità romana, collegata alla funzione di Capitale, che non si è mai voluto riconoscere per un atteggiamento discriminatorio e vessatorio che i governi precedenti hanno generato e perpetrato negli anni.

Queste OO.SS. avevano già accolto con favore l'iniziativa che il Sottosegretario aveva intrapreso questa estate, impegnando i vertici del Corpo ad avviare un lavoro attento sul tema delle *aree metropolitane* per il carattere particolare che assume il soccorso nelle grandi città; in questo senso le parole pronunciate ai lavoratori del Comando di Roma fanno compiere un significativo passo avanti alla vertenza romana, lasciando presagire una conclusione positiva.

Tuttavia, c'è d'obbligo sottolinearlo, siamo ancora alle dichiarazioni d'intenti e, anche se consapevoli che l'attenzione del governo nei giorni scorsi si è tradotta in provvedimenti concreti (oggi in via di approvazione in Parlamento), non possiamo dichiarare chiusa la vertenza sino a quando le dichiarazioni su Roma non si saranno trasformate in atti concreti.

La condizione difficile del Comando di Roma, rispetto a quanto già denunciato questa estate, non è cambiata. La carenza di personale, che a Roma è notevolmente più alta che nel resto del Paese - mediamente dell'8% -, continua ad essere colpevolmente ignorata. La situazione degli automezzi resta drammaticamente immutata, con le APS e le autoscale ridotte della metà perché fuori servizio. E i guasti, che a Roma sono determinati non solo dalla vetustà, che è comune a tutti i Comandi del paese, ma dall'eccessiva usura per il tipo di territorio metropolitano e per l'alto numero di interventi che nella capitale raggiunge un livello senza eguali, non vengono riparati a causa della mancata assegnazione dei fondi necessari.

Attendiamo che alle parole di impegno del Sottosegretario seguano i fatti da parte dei vertici del CNVVF: ad oggi non è stato attivato alcun tavolo di analisi sulle problematiche legate alle Aree Metropolitane, né sono state adottate misure idonee ad incidere sulle questioni di Roma Capitale.

Data la situazione attuale queste OO.SS. non solo non dichiarano conclusa la vertenza Roma, ma si trovano costrette a programmare nuove e più incisive azioni di lotta.

FP CGIL Lazio
S.Primavera – P.Camardella

FNS CISL Lazio
N. Leoni

UIL Lazio
M. Pirri

F.P. VF CGIL Roma
F. Zelinotti

VVF. FNS CISL Roma
A. Pinti

UIL.PA.VVF. Roma
C. Nico